

Roma, 23 dicembre 2021

Alle Strutture Regionali e Territoriali FNS CISL
LORO SEDI

CONTRATTO NAZIONALE FORZE DI POLIZIA

FIRMATO L'ACCORDO 2019 / 2021

Qualche giorno prima si era insediata la nuova Segreteria Nazionale FNS CISL quando presentammo – il 5 novembre 2020 – al Ministro della Funzione Pubblica del precedente Governo, la Piattaforma Contrattuale della nostra Organizzazione.

Cambiò il Governo ed anche il Ministro di riferimento della trattativa ed il 28 aprile di quest'anno si tenne la riunione per “riavviare di nuovo la trattativa”.

Mesi difficili, una trattativa lunga e complessa, svolta su più tavoli (per la prima volta le trattative si sviluppavano con riunioni con un tavolo con i Sindacati della P.S. e della Polizia Penitenziaria, con uno dei Cocer di CC e GdiF, ed un altro con i Cocer delle FF.AA.) e con le restrizioni Covid che ogni tanto complicavano l'avanzare dei lavori.

Ieri però, nella tarda serata, abbiamo raggiunto l'intesa che stamani ha visto la firma sul Rinnovo del Contratto Nazionale delle Forze di Polizia e delle Forze Armate, il così detto Comparto Sicurezza e Difesa, che porterà un aumento degli stipendi del Personale e aggiornerà una importante parte delle norme giuridiche del rapporto di lavoro in questo Comparto.

Vogliamo evidenziare quali dei contenuti della Nostra Piattaforma sono contenuti nell'Accordo:

- Gli stanziamenti economici tendono ad avvicinarsi ad un riallineamento retributivo tra le diverse Componenti del Comparto;
- Vengono aggiornate le norme per le tutele delle lavoratrici madri, per l'assistenza a familiari disabili, sui congedi parentali, la tutela per chi vittima di violenze di genere, il congedo solidale per il Personale con gravi difficoltà familiari;
- Si aggiornano gli importi del salario variabile legato al lavoro negli orari festivi, notturni e straordinari, introducendo una nuova indennità di specificità della Polizia Penitenziaria per chi presta servizio nelle sezioni detentive degli Istituti, nei Piantonamenti dei detenuti in luoghi esterni di cura, nel servizio degli Uffici Matricola.
- Vengono aggiornate le voci del salario fisso e ricorrente, utilizzando ogni risorsa economica messa a disposizione dalle legge finanziarie degli ultimi 3 anni, oltre ad un primo stanziamento economico aggiuntivo del Governo Draghi per la “Specificità”, aggiornato quest'ultimo anche la scorsa notte nell'iter di approvazione della Legge di Stabilità in discussione al Parlamento prima del 31 dicembre 2021, per un aumento complessivo di risorse per i Corpi dello Stato di circa 300 milioni di euro dagli stanziamenti iniziali.

A quanto detto serve ulteriormente aggiungere che – proprio per l'esigenza di stanziamenti economici ancora più importanti – ma non esigibili al momento nelle disponibilità economiche del Governo, nei primi giorni dell'anno 2022 il Ministro Brunetta, d'intesa con il Ministro dell'Economia Franco, avvierà un tavolo con le OO.SS. ed i COCER per riorganizzare l'intero capitolo del lavoro straordinario affinché la futura remunerazione di questo lavoro, così ricorrente per Lavoratori e Lavoratrici in Uniforme, trovi una giusta dimensione economica che oggi manca.

Ulteriormente il Governo, con impegni direttamente collegati alla firma dell'Accordo odierno, dovrà modificare i criteri di definizione degli stanziamenti di risorse per il salario accessorio del Personale del Comparto, criteri che tengano conto delle consistenze organiche dei Corpi nel solco della necessaria perequazione dei trattamenti economici tra P.S., Pol Pen e dei Corpi Militari.

Così come tra gli impegni rientra quello per la stipula di polizze assicurative per la Tutela Legale e sulla Responsabilità Civile verso terzi; ma anche la stipula di una polizza assicurativa per introdurre la disciplina utile ad una copertura sanitaria ed infortunistica preventiva per il Personale del Comparto Sicurezza Difesa.

Non meno importante e nelle attese del Personale l'istituzione di un Comitato Unico di Garanzia per le Pari Opportunità, per la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni del Personale.

Ma anche su altri impegni assunti dal Governo per il prossimo avvio del confronto (ricordiamo che tra circa 8 giorni questo triennio contrattuale sarà già scaduto) invitiamo tutti alla lettura dei documenti ufficiali che accompagneranno l'emanazione del D.P.R. che renderà applicabile l'Accordo del Contratto firmato oggi.

Forniamo anche qualche numero sulla parte economica dell'Accordo e nello specifico il rinnovo porterà ad un aumento medio mensile lordo di circa 110 euro sul salario fisso e ricorrente (diventano circa 137 € compreso la parte accessoria), con alcune quote una-tantum per quanto riguarda ulteriori assestamenti tra risorse disponibili ed entrata a regime degli aumenti contrattuali. L'effetto di questi aumenti porterà anche nelle tasche di Colleghi e Colleghe attualmente in servizio la corresponsione di arretrati per una cifra variabile tra i 1.500 ed i 1.800 euro lordi in base ai diversi Ruoli di appartenenza individuale.

Ma aumentano anche singole indennità e tra queste:

- L'assegno funzionale per le qualifiche apicali, in ciascun ruolo, viene aumentato di € 12 annui;
- Dal 1° gennaio 2022 sono aumentati gli importi orari di lavoro straordinario come nella tabella di cui all'articolo 8 del presente Accordo;
- L'Indennità di Missione è rideterminata in € 24 oltre che all'aggiornamento delle quote per rimborso pasti pari a € 30,55 per un pasto e di € 61,10 per due pasti;
- L'Indennità di Richiamo in servizio per sopraggiunte esigenze passa ad € 12 giornalieri;
- L'Indennità oraria Notturna passa ad € 4,30;
- L'Indennità servizio festivo passa ad € 14;
- La NUOVA Indennità di Specificità Pol Pen, per chi presta servizio nelle Sezioni detentive, nei Piantonamenti detenuti e nelle Matricole, sarà di 1,50 per ciascun turno espletato (non inferiore a 3 ore) e quindi ove svolti più turni nella stessa giornata l'indennità saranno unificabili;
- L'Indennità per chi opera con detenuti in regime 41bis (art. 19 dell'Accordo) passa ad € 14 giornalieri, non cumulabili con l'indennità servizi esterni.

Esprimiamo pertanto la nostra soddisfazione per aver chiuso l'accordo entro la sua naturale scadenza, aspetto che dopo l'ultimo rinnovo del 2018, abbinato quest'ultimo agli effetti del Riordino delle carriere del 2017, porta nel termine naturale del suo triennio nuove risorse economiche nelle tasche di Colleghi e Colleghe, insieme a importanti novità normative. Vi anticipiamo il Testo finale sottoposto alla firma stamattina con l'impegno di fornire appena ne saremo in possesso anche la versione originale sottoscritta.

Cordiali saluti.

Il Segretario Generale

Massimo VESPIA

